

L'esperienza TerritoriBIO

DALLA NASCITA DEI BIODISTRETTI
ALLA PROPULSIONE DI UN BIOLOGICO TERRITORIALE

27 novembre 2020

GLI STRUMENTI A SUPPORTO DEL LAVORO DEI BIODISTRETTI SUL TERRITORIO

Luca Colombo

Progetto TERRITORI BIO

Alcuni tra gli Strumenti e le Iniziative



Manuali e schede su
approcci agroecologici



L'e-ticketing a supporto
dell'affiancamento tecnico
alle aziende bio



Confronto su governance
e funzionamento dei
biodistretti – il COPA



Animazione territoriale
(World Cafè Colli Euganei)



Analisi e sperimentazione
della certificazione di gruppo



Veicolazione
delle esperienze
di altri biodistretti italiani

Lo studio sui modelli di governance e azione dei biodistretti

<https://www.territoribio.it/wp-content/uploads/2019/06/Studio-governance-Biodistretti.pdf>

Motivazioni che hanno spinto alla creazione del biodistretto

Biodistretti Obiettivi di medio-lungo termine

Val di Vara	• Aumentare e diversificare le produzioni biologiche della vallata • Coinvolgere nello sviluppo bio le amministrazioni comunali e la cittadinanza
Chianti	• Coinvolgere la società civile • Diversificare le produzioni agricole locali e veicularle con la filiera corta.
Val Camonica	• Aumentare il numero di aziende biologiche certificate e non (sistemi di garanzia partecipativa). • Aumentare la sensibilità della Comunità Montana Val Camonica e di parte dei Sindaci.
Sociale di Bergamo	• Promuovere l'aspetto sociale nelle aziende biologiche della provincia • Attivare iniziative di economia solidale e gestire il progetto della Provincia Bergamo green
Grecanico	• Promuovere le eccellenze alimentari del distretto • Aumentare la cooperazione tra le aziende locali e l'integrazione delle filiere
San Gimignano	• Coinvolgere i cittadini • Valorizzare le produzioni locali e allargare la base territoriale ai comuni limitrofi
Val di Gresta	• Coordinamento provinciale con gli altri Biodistretti. Il pensiero è di creare un coordinamento unico per fare sinergie. • Ricerca finanziamenti per promuovere territorialmente il biodistretto (cartellonistica, pubblicità ecc...

Le schede (practice abstracts) di approfondimento

www.territorio.it/manuali-schede;

<https://www.territorio.it/wp-content/uploads/2019/01/Metodologia-format-incontri-sociotecnici.pdf>



L'approccio agroecologico: il manuale di Territori Bio

https://www.territoribio.it/wp-content/uploads/2019/01/TerritoriBIO-Agroecologia_web-def.pdf

TerritoriBIO

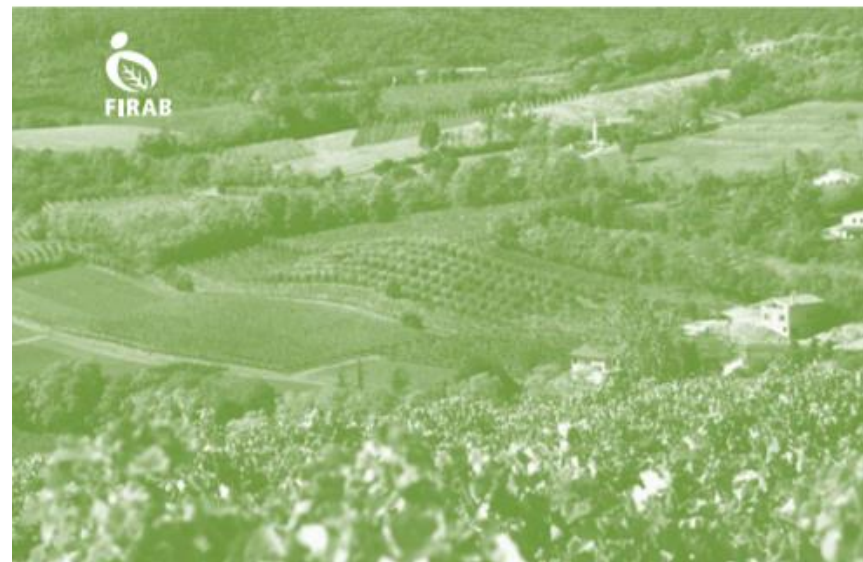
AGROECOLOGIA

PRINCIPI E OPZIONI
A VANTAGGIO
DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOVEMBRE 2018

LUCA COLOMBO
STEFANO DELL'ANNA
FONDAZIONE ITALIANA
PER LA RICERCA
IN AGRICOLTURA
BIOLOGICA
E BIODINAMICA

	Biologico	Agroecologia
Paradigma iniziale	Fertilità suolo	Ecologia
Concetti chiave	Sistema colturale, filiera	Agroecosistemi, sovranità alimentare
Modello di riferimento	Mixed farming (integrazione allevamento e coltivazioni)	Sistemi tradizionali stratificati
Tecnologie	Uso di sostanze e processi naturali	Ciclo nutrienti, protezione biologica delle colture, possibile ricorso a input chimici
Biodiversità	Effetto delle pratiche sulla biodiversità ('impact-oriented')	Magnificazione dei benefici ('resource oriented')
Regolamentazione	Riconoscibilità storica e norme	Nessuno standard riconosciuto
Certificazione	Prevalentemente di terza parte	Sistemi di garanzia partecipativa



CERTIFICAZIONE DI GRUPPO

SPERIMENTAZIONE IN BIODISTRETTI DEL VENETO

<https://www.firab.it/27-11-certificazione-di-gruppo-secondo-i-biodistretti/>

TerritoriBIO

CERTIFICAZIONE DI GRUPPO:
IL FUTURO DEI BIODISTRETTI

Sandra Furlan e Alba Pietromarchi

L'art. 36 del Reg. 848/2018 stabilisce che la certificazione di gruppo sia limitata ad aziende con:

- costo di certificazione superiore al 2% del fatturato bio;
- fatturato inferiore a 25.000 euro/anno;
- superfici massime diverse per tipologie produttive.



Il gruppo deve applicare un **Sistema di Controllo Interno (SCI)** e un sistema di **commercializzazione comune** tra i membri appartenenti in condizioni di **prossimità geografica**.

OPPORTUNITÀ

- promuovere lo sviluppo locale e ridurre oneri certificazione;
- facilitare l'accesso per i piccoli produttori al sistema biologico;
- sviluppare sistemi di controllo interni al gruppo focalizzati sul controllo della qualità e il supporto dei produttori membri nel processo di certificazione.

LIMITI

- dimensione e composizione del gruppo;
- strutturazione iniziale del gruppo;
- commercializzazione tramite un unico soggetto.

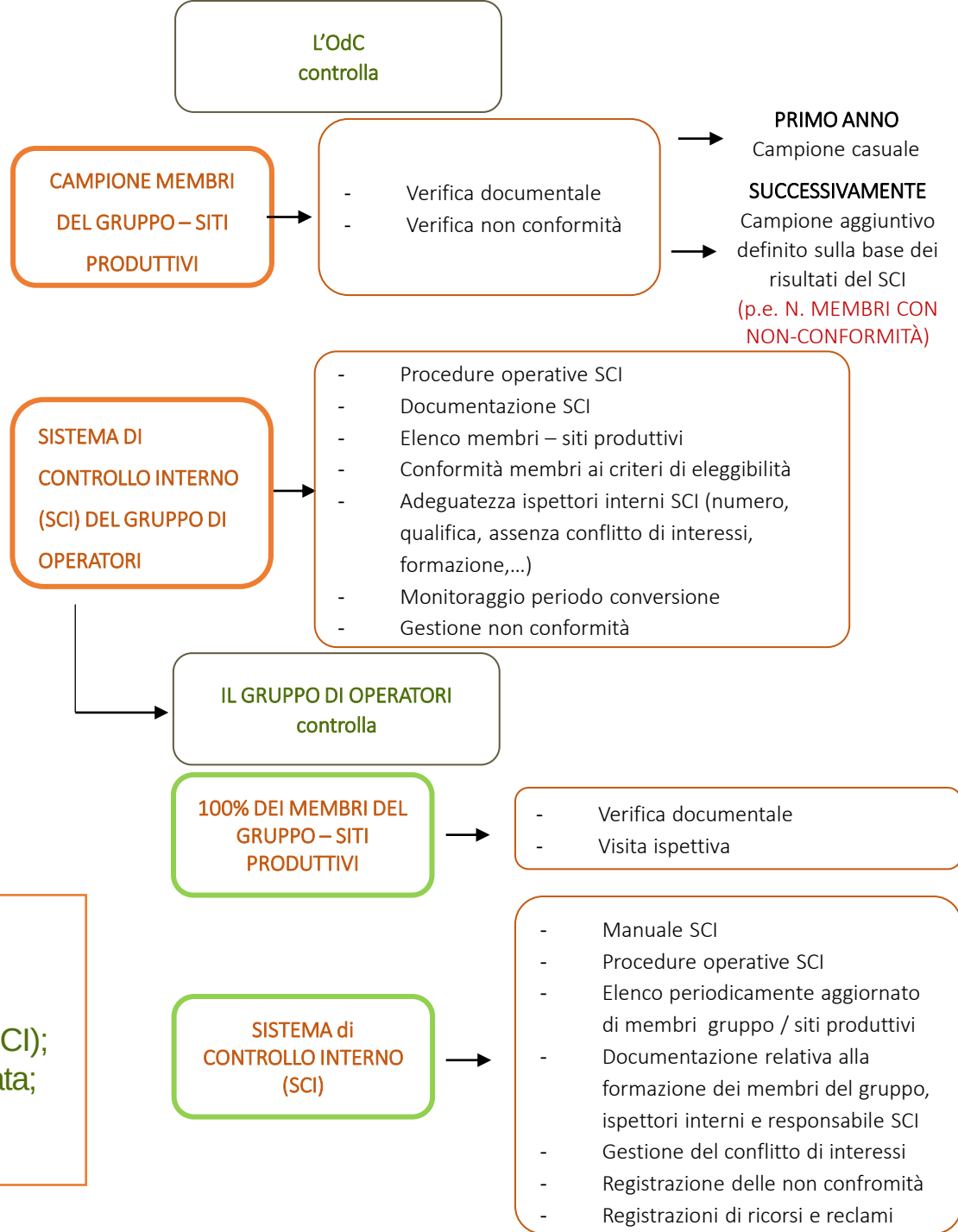
CERTIFICAZIONE DI GRUPPO

SPERIMENTAZIONE SU TRE BIODISTRETTI DEL VENETO: BIO VENEZIA, COLLI EUGANEI E BIOALTOPIANO

Schema delle fasi dell'autocontrollo del gruppo e verifica dell'Organismo di certificazione

METODOLOGIA DELLA SPERIMENTAZIONE:

- formazione del gruppo di aziende;
- definizione del Sistema di Controllo Interno (SCI);
- predisposizione della documentazione correlata;
- applicazione del Piano di Autocontrollo;
- controllo dell'Ente di Certificazione.



CERTIFICAZIONE DI GRUPPO

PRIME INDICAZIONI DALLA SPERIMENTAZIONE

OPPORTUNITÀ

- ridurre i costi di certificazione e gli oneri amministrativi connessi alla certificazione individuale;
- utilizzare i Biodistretti per promuovere lo sviluppo di forme di collaborazione, finalizzate alla certificazione e commercializzazione di prodotti biologici;
- sviluppare sistemi di controllo interni al gruppo focalizzati sul controllo della qualità e il supporto dei produttori membri nel processo di certificazione.

CRITICITÀ

- non tutte le aziende interessate dalla sperimentazione possono rientrare nei requisiti di dimensioni e/o fatturato aziendale previsti dal Reg 2018/848;
- difficoltà nella strutturazione iniziale del gruppo;
- l'obbligo di costituire una nuova personalità giuridica per i Biodistretti significherebbe ulteriori oneri finanziari e amministrativi;
- commercializzazione tramite un unico soggetto, seppure comune, può essere complicato per realtà che già operano su più canali (marketing multicanale).

GOVERNANCE

- il Gestore del sistema (Biodistretto) può organizzare corsi di assistenza tecnica e formazione, necessaria per implementare le pratiche agronomiche biologiche, avvalendosi di agronomi;
- corsi specifici di formazione e supporto indirizzati sia ai membri del gruppo, sia agli ispettori e ai revisori interni del sistema di controllo, per fornire le indicazioni relative alle procedure di certificazione, al controllo della qualità e ai documenti del sistema;
- valutare una nuova entità giuridica senza ulteriori oneri, ad es. associazione di scopo (nella sperimentazione su BioAltopiano, si è optato per contratto tra Biodistretto e aziende, che sarà implementato da parte dell'OdC per contributo delle Amministrazioni locali).

COPA

Centro di Orientamento Propulsione Affiancamento

<https://www.territoribio.it/il-progetto/>

Centro polifunzionale che eroga prestazioni capaci di accompagnare la maturazione e lo sviluppo delle aziende biologiche e in conversione, migliorandone la competitività e la capacità di muoversi su diverse prospettive commerciali e di generazione di reddito

- ORIENTAMENTO (per attrarre e guidare aziende interessate al bio, fornire indicazioni su certificazione, offrire dati sul sistema produttivo bio)
- PROPULSIONE (promozione del bio rivolto a tutti gli stakeholder, dare info su biologico, soddisfare attenzione verso biodistretti, fare interlocuzione con Enti Locali)
- AFFIANCAMENTO (AT alle aziende Bio e in conversione nei 2 BD, fornire indicazioni tecniche su conversione, conduzione in bio)

L'interazione con gli Enti Territoriali come strumento di valorizzazione e governance

Natura e StoriaVivere il territorioEnte ParcoIT EN DECerca

Parco Regionale dei Colli Euganei

- Punti di interesse
- L'Agricoltura nel Parco**
- Vini dei Colli Euganei
- Olio
- Miele
- Frutta
- Ortaggi e legumi
- Carta del Biologico
- Biodistretto Colli Euganei**
- Campo di conservazione viti e olivi
- Sapori del Parco
- Marchio del Parco
- I Sentieri del Parco
- Soggiorni nei Colli Euganei
- Centri visita
- Comuni
- Proposte di attività e visite guidate
- Guide e accompagnatori
- Iniziative ed eventi
- Notizie dal Parco
- Guide, DVD e gadget
- Meteo
- Mappa del Parco
- Multimedia
- Regolamenti e fruizione del territorio

Home » Vivere il territorio » L'Agricoltura nel Parco

Biodistretto Colli Euganei

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 41/2020, l'Ente Parco ha approvato l'adesione in qualità di socio sostenitore al Biodistretto Colli Euganei e di collaborare e partecipare a progetti aventi finalità in linea con il Parco.

Il Biodistretto è un'area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, altri operatori economici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo.™ Aiab (Associazione Italiana Agricoltura Biologica).

Nel novembre 2015 ispirati da questi principi e dalla ricerca di conservazione della biodiversità e del patrimonio naturale dell'area euganea si è riunito un comitato promotore per la costituzione di un Biodistretto dei Colli Euganei.

Un gruppo di produttori biologici, il Consorzio Tutela Vini Colli Euganei, associazioni, enti locali e rappresentanti di altre categorie hanno selezionato i comuni in cui vi fosse una:

- presenza di agricoltura biologica comuni confinanti tra loro;
- area omogenea;
- media di SAU (Superficie agricola utilizzata) bio complessiva maggiore della media veneta.

Nel novembre del 2016 nasce il Biodistretto dei Colli Euganei.

Info utili:
Sito ufficiale del Biodistretto
I soci del Biodistretto
News dal Biodistretto

Contatti: Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei
Piazzetta Martiri n. 10, Vo' (PD) 35030
info@biodistrettocolliuganei.it - Barbara Grosoli cell. +39 329 846 4757



Raccolta delle olive
(foto di FRI Colli Euganei)

Condividi su

Lo strumento dell'e-ticketing a supporto dell'assistenza tecnica

<https://www.territoribio.it/e-ticketing/>



E-TICKETING ASSISTENZA AZIENDE BIO

APP

conversare in mobilità con la
semplicità di una chat con le
aziende agricole sul campo

FOTO | CHAT | DOCS

PC

dalla scrivania per allegare
documenti, consultare
report e analizzare i dati

SETUP | ANALITICS | DOCS

PROGETTO TERRITORI BIO

**WP4 AFFIANCAMENTO TECNICO E SERVIZIO E-TICKETING
(attività affiancamento COPA)**

Guida per accesso e uso
E-ticketing

La funzionalità accessibile in area riservata agli operatori dei biodistretti di Territori Bio

<https://supporto.territoribio.it/home>

9:41

TB
territoribio

Nuova Richiesta

Coltura

Cereali Frutta Ortaggi **Vite**

Olivo Prati Altro

Tipo

Campo Trasformazione Cert Bio

Altro

Genere

Manutenzione Suolo Infestanti Difesa

Motivo

Parassita Patogeno **Qualità**

Gravità

∞ 5 10

Avanti

Home Search Favorites Chat Profile

FUNZIONI RICHIESTA

- nuova richiesta
- invio foto
- selezione dei tag

COLTURA | TIPO | CATEGORIA | MOTIVO

Grazie dell'attenzione

Luca Colombo
l.colombo@firab.it